



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 31 agosto 2026, alle ore 10:20 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**3^ Commissione - Lavori Pubblici del 31/08/2026**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale MEO Federica**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale	✓		✓
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Buongiorno colleghi, allora per un problema tecnico di scheda Abbiamo aperto la commissione alle ore 10:10.

Il collega Bonfratello è arrivato alle ore 10:21.

Allora, metto— oggi doveva essere presente qui con noi l'architetto Di Martino, che mi ha contattata telefonicamente.

Un attimo di silenzio, colleghi.

Mi ha contattata telefonicamente dicendomi che ovviamente oggi è la scadenza per quanto riguarda alcuni progetti importanti.

E quindi mi ha chiesto la gentilezza di rimandare l'incontro.

È assolutamente, assolutamente legittimo e quindi la incontreremo successivamente.

Anzi, parlando con la collega, forse qui è presente anche la presidente della Commissione Servizi Sociali, sarebbe utile anche fare una commissione congiunta con Servizi Sociali per quanto riguarda Giovanni XXIII e insieme alla dirigente, alla dottoressa Casano, così da capire bene entrambi i fronti, sia quello dell'edilizio, quindi delle opere a che punto sono, sia dal punto di vista proprio dei servizi sociali per il servizio stesso.

Quindi sì, intanto segretario chiamiamo l'appello e dopodiché"

Alle ore 10:21, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"apriamo la discussione sulla questione.

Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri.

Allora, procediamo con la lettura dei presenti.

Meo Agata Federica presente, Passalacqua Gaspare presente, Orlando Leonardo presente, Licari Linda presente, Giacalone Pietro presente, Di Pietra Gabriele assente, Bonfratello Marco presente.

Ferrantelli Pellegrino presente, Abrignani Vito Giampaolo presente, Carini Francesco presente, Piccione Duilio delega il consigliere Sturiano che è presente.

Presidente, sono presenti 10 consiglieri comunali su 11 componenti, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Grazie segretario.

Allora, per come dicevo, se ritenete utile fare questa commissione congiunta insieme ai servizi sociali per quanto riguarda Giovanni XXIII, per capire bene i lavori a che punto sono e per capire anche la parte proprio dei servizi sociali del servizio stesso.

Quindi non so che ne pensate al riguardo.

Allora, i lavori di Giovanni XXIII, parlando con la Di Martino, si pensava magari che è utile fare una commissione congiunta insieme a servizi sociali per vedere i lavori e in più anche il servizio stesso insieme alla dottoressa, insieme alla dottoressa Casano.

No, anche una commissione congiunta prima qui a Palazzo Setteaprile e poi casomai fare un sopralluogo."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora colleghi, sospendiamo un attimo per 5 minuti così ci riaccordiamo anche con la presidente della commissione servizi sociali per vedere quando fare quella, la commissione congiunta.

Sospendiamo la commissione alle ore 10:26, 5 minuti, e riprendiamo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora

collegi, ben ritrovati.

Si riteneva utile e necessario, siccome non ci sono più slot disponibili per quanto riguarda un'ulteriore convocazione, di fare questa convocazione anche insieme ai servizi sociali nell'ora della commissione lavori pubblici.

Quindi, segretario, ora quando convochiamo io mi metterò d'accordo con la Di Martino e la Casano per vedere un'ora disponibile tra i nostri orari di lavori pubblici e quindi farla in quest'ora."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora, per quanto riguarda

l'elenco annuale, allora, Salvatore Bottone si occupava Degli interventi finalizzati alla riduzione e al recupero della frazione organica cittadina per il miglioramento della performance relativa allo smaltimento rifiuti.

Adesso chi si occupa di questo? Perché a quanto pare Bottone non si occupa più di questo.

Esatto.

Sì, Leo, sai, Orlando, collega Orlando, sai chi si occupa degli interventi finalizzati alla riduzione e al recupero della frazione organica cittadina? ALCA."

Interviene Consigliere Comunale Federica MEO:

"Quindi se siete d'accordo ora per le prossime convocazioni Dato che abbiamo anche ambiente ed è nel piano annuale, di sentire Alcamo per quanto riguarda questo punto che è abbastanza importante."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Prego, consiglia Licari."

Interviene Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:

"Grazie, Presidente.

E volevo fare un intervento che, diciamo, riguarda una sollecitazione che mi è arrivata ieri in merito poi ad un articolo che è stato pubblicato per la storia che penso tutti voi avete letto di questo cane che è stato, diciamo, investito, è stato investito durante il periodo di Ferragosto, era scappato per i botti, per cui io volevo intervenire in merito a questa situazione, diciamo, di questi fuochi d'artificio che si perpedrano soprattutto in zone dove non ci dovrebbero stare.

Ovviamente non li possiamo proibire in tutta la città perché non esiste una normativa, però esatto, se possiamo chiedere diciamo una maggiore vigilanza soprattutto nella zona dello Stagnone in cui ieri proprio a causa anche di questo articolo la gente ha cominciato a giustamente a sollecitare, a scrivermi per questa questione dei botti, dei fuochi d'artificio che insomma anche in orari inopportuni nella riserva sono diventati ormai un habitué.

Quindi se possiamo anche come commissione chiedere una maggiore vigilanza perché sappiamo che adesso c'è pure il corpo di polizia municipale provinciale Esatto, dobbiamo capire noi cosa possiamo fare intanto come amministrazione, quindi sollecitare anche la nostra polizia municipale."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Quando

siamo con Marcello, tu anche.

Allora, io volevo continuare con il mio intervento perché sono arrivate diverse sollecitazioni da parte di non solo residenti ma anche cittadini che vengono per visite turistiche, magari vengono frequentemente e hanno notato questa differenza anche negli anni, perché sappiamo benissimo che anche gli stessi sportivi non è che amano tutti questi botti o questi fuochi d'artificio.

Vengono per fare sport, rilassarsi.

Esatto, siccome le sollecitazioni sono molte, ripeto, da diverse— diversi target di cittadini, di insomma di persone che comunque frequentano quella zona, per cui la questione dei fuochi d'artificio Nella questione dei fuochi d'artificio nello stagnone va affrontata con urgenza, vanno affrontati pure DJ set fatti in orari diciamo inopportuni, perché io li frequento, i locali sono bellissimi col piano bar, ma ci sono locali che sono da esempio perché Per dire, anche Peola fa sempre musica da piano bar, la stessa Salina Genna, chiudono alle 10 quasi.

Significa che c'è, ci può essere, diciamo, un'attenzione e non significa che non dobbiamo fare economia e che l'economia non si deve conciliare con l'attenzione al territorio, perché secondo me si arriverà a un punto in cui svenderemo il territorio e non ci rimarrà nulla.

Esatto, noi dobbiamo essere, avere un equilibrio.

Un equilibrio si può avere secondo me, perché ben vengano questi chioschetti se riescono a rispettare sia nella loro collocazione che nella loro, nel loro arredo, anche nel rispetto diciamo della riserva, che non sia di impatto che possa disturbare anche a livello visivo, dico io, di estetica, ma soprattutto acustico, perché è veramente assurdo che si arrivi a fare musica da disco, cioè fino alle 2-3 di notte e anche oltre.

Ci sono secondo me zone dove si può fare, il regolamento non lo rispetta nessuno, evidentemente non ci sono i giusti controlli.

Ora, Mi dicono che con il comandante Menfi e la polizia provinciale dovrebbe esserci un'attenzione maggiore, però pure noi penso che possiamo richiedere alla nostra amministrazione, insomma, un'attenzione maggiore, sì, maggiori controlli, perché ripeto, noi siamo d'accordissimo, ci sono infatti localini che sono veramente rispettosi sia di orari che di di eventi che organizzano.

Grazie.

Grazie"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"collega Licari.

Sì, è un argomento importante e che necessita di approfondimento.

Anche io condivido il fatto che nella zona dello Stagnone vengano applicati giusti regolamenti che ci sono e che devono essere rispettati.

C'era il collega Brignani che aveva chiesto la parola.

Collega Carini anche? Sì,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"e dopo il collega Carini.

Sì, grazie Presidente, buongiorno colleghi.

Sì, la tematica è una tematica secondo me molto importante che va affrontata anche regolamento alla mano.

Il regolamento viene seguito poco e viene— in passato è stato applicato ad alcuni e non applicato ad altri, e non so come mai sia potuto succedere.

Faccio un esempio, oltre al discorso per esempio dei fuochi d'artificio, che non so se sapete, questi sono fuochi d'artificio che non hanno bisogno di nessuna autorizzazione in linea generale.

Poi dipende dall'area dove ricadono, cioè deve essere l'area che deve essere, deve dire non si possono sparare i fuochi d'artificio.

Ma questa tipologia di fuochi d'artificio sono fuochi d'artificio che si vendono liberamente, hanno bisogno solo di una fattura accompagnatoria, e poi Funzionano così.

No, no, no, no, no, no, no, no, non c'è comunicazione, non c'è nulla se non— no, però dico, stavo dicendo, stavo precisando che se nell'area dello stagnone, quindi in un'area è indicato per regolamento che non si possono utilizzare, allora poi deve essere il controllo, deve essere fatto in quell'area.

Per quanto riguarda i vari localini che ci sono, che a mio avviso rendono lo Stagnone, questo è un mio parere personale, un posto ancora più bello e pulito.

Sì, è qualcosa secondo me che non va in collisione completamente con l'ambiente stesso.

Ad esempio, sul regolamento si parla per esempio di smontaggio.

Io naturalmente non sono d'accordo Assolutamente, però questo è un aspetto che poi potrebbe essere approfondito meglio più avanti o in altra sede.

Però tempo fa, ad esempio, sono stati fatti dei controlli e sono stati fatti controlli principalmente su 3 locali.

Questi 3 locali oggi sono costretti a smontare come previsto dal regolamento e locali a fianco rispetto proprio a questi locali che smontano, non smontano.

Quindi praticamente stiamo parlando di, di un po' ognuno fa quello che vuole, che secondo me è proprio il metodo che si sta adottando lì in questo, in questo posto momentaneamente.

Sugli eventi, sugli eventi, anche lì io sono sempre del parere che noi siamo una città a vocazione turistica E quindi dal mio punto di vista fare un aperitivo al tramonto in un posto come lo Stagnone non necessita, però avere un po' di musica di sottofondo è qualcosa che lo rende ancora più magico e piacevole.

Lì, come sappiamo, si prevede per poter mettere della musica un'autorizzazione, una perizia fonometrica che però è particolare perché appunto si chiama VINCA, che è proprio una commissione che si deve riunire.

Anche lì, anche lì vi posso assicurare che su, faccio un'ipotesi, sto sparando, 50 locali, 10 hanno la VINCA, 40 non ce l'hanno.

Quindi dal mio punto di vista Dal mio punto di vista, non lo so se— non lo so.

Dal mio punto di vista, che cosa voglio dire? Non sono qui a denunciare o a sindacare il lavoro degli altri, ma ci mancherebbe.

Secondo me c'è un proprio un discorso errato di base, cioè secondo me lì si dovrebbe rivedere un po' tutto.

E ho fatto, diciamo, un excursus, cioè dallo smontaggio di questi chioschi, che è senza alcun senso.

Cioè, noi parliamo di smontare dei chioschi.

Smontare un chiosco significa smontare bagni, smontare impianti.

Cioè, praticamente, tra smontare e rimontarlo l'anno successivo— tra l'altro, che sia chiaro, smontarlo e posarlo a pochi metri da dov'è, e poi rimetterlo Ci vogliono circa 20.000 euro e ve lo posso assicurare, qui c'è qualcuno che— cioè, il legno parte, cioè, è una cosa bravissima.

E quindi tra lo smontaggio, tra il discorso dell'acustica, vinca eccetera eccetera, tra fuochi d'artificio e tante altre piccole cose che si possono ben notare anche sui social, qualcuno Ha postato foto.

Secondo me lì c'è una situazione— sì, ho finito— c'è una situazione che dovrebbe essere totalmente, totalmente rivista."

Interviene Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:

"Va bene così? Sì, sono alle prime armi, quindi.

Il consigliere Orlando mi faceva una domanda lecita, mi diceva se parlo di riserva o preriserva.

Cioè, è una domanda giusta, ma di cui capisco poco il senso.

Cioè, secondo me lì si dovrebbe regolamentare tutto in un modo, non mi Se riserva o preriserva, cioè bisognerebbe creare uno standard.

Ho finito, ho finito.

Si dovrebbe creare uno standard che potrebbe essere un po' uguale per tutti.

Dico, certamente le serate, le varie serate che si organizzano perché si organizzano, di discoteca che finiscono alle 5 di mattina, che neanche in centro storico, dico, in un posto che Sì, sì, ma dico neanche zona Signorino, che non c'è una riserva, si fanno serate fino alle 5 di mattina.

In una zona che è lo Stagnone, dove non c'è una riserva, si fanno serate di discoteca, rave, fino alle 6 di mattina.

E sono certe queste cose.

Io tutto questo avrebbe bisogno di un regolamento, di un'attenzione maggiore, tutelando, io ripeto, lo sottolineo, tutelando chi lì ha fatto gli investimenti importanti, dato servizi e posti di lavoro, e che ha reso quel posto lì un posto mille volte migliore di quello che era anni e anni fa.

Questo è una cosa che devo essere, deve essere chiara, e naturalmente non si può fare di tutti, è giusto così.

Però secondo me molte cose bisognerebbe rivederle per poter sistemare, e andrebbe tutto Molto, molto meglio.

Grazie.

Grazie, collega Brignani."

Interviene Consigliere Comunale Federica MEO:

"È certo che comunque l'economia può andare di pari passo con i regolamenti, dico, ma non è— nessuno ha l'intenzione di— esatto, su questo siamo tutti d'accordo.

Eh sì, esatto, esatto.

Allora, il collega Carini aveva chiesto di intervenire."

Prende la parola Consigliere Comunale Francesco CARINI:

"Sì, grazie Presidente.

Allora, in merito allo stagnone, in campagna elettorale tutti, da destra a sinistra, ci siamo riempiti la bocca parlando di stagnone, di tutela dello stagnone.

Però a me sembra che ad oggi questa, questa zona di Marsala, questa riserva della laguna, sia in autogestione totale.

Allora, il consigliere Abrignani parlava della necessità di un regolamento.

Un regolamento c'è, grosso modo.

Buono? Sbagliato? Ma c'è, bisognerebbe far rispettare le regole del regolamento stesso.

Ma vedo che c'è una, sarà per responsabilità, perché dico la laguna è diciamo competenza del libero consorzio, però dico il comune di Marsala deve essere più presente.

Io qui non voglio fare un attacco, è una richiesta che faccio da da cittadino che è interessato e cresciuto in parte in quella zona, perché in totale autogestione.

Qui la consiglia Licari e il collega Abrignani hanno riportato tantissimi esempi, e se ne potrebbero riportare ulteriori, di rave fino alle 6 del mattino, fuochi d'artificio, eccetera.

Poi ha accennato il consigliere Abrignani una tematica fondamentale, quella della rimozione dei chioschi per poi ricollocarli a pochi metri di distanza, con un costo per i gestori dei chioschi esorbitante.

Ora, io se non mi sbaglio c'è stata e c'è tuttora una sentenza del TAR che riconosce ai gestori dei chioschi di poter lasciare i chioschi sul posto senza smontarli.

Mi risulta che alcuni si sono avvalsi di questa sentenza mentre altri ricevono controlli e gli è stato intimato di rimuoverli.

Ora, da questo punto di vista, io vorrei capire come noi nella commissione, in questa commissione, e anche l'amministrazione può intervenire, perché se c'è, e lo vorrei capire insieme a voi, perché se c'è una sentenza Se c'è una sentenza del TAR che dice che i chioschi possono rimanere, non devono essere smontati, allora quando subiscono i controlli, viene effettuato un controllo da parte delle autorità, bisognerebbe presentare o comunque porre all'evidenza delle autorità che c'è una sentenza.

E nel caso in cui gli venga intimato tramite una notifica, una diffida, insomma, a rimuovere i chioschi si dovrebbe intervenire per le vie legali.

Questo penso sia l'iter che bisognerebbe seguire, perché alternativamente qual è? Cosa possiamo fare noi? Noi come amministrazione, intendo noi facenti parte di questa commissione e poi la giunta.

Perché a me è arrivata anche la richiesta di persone che conosco che sono titolari di chioschi, mi hanno detto dovete darci una mano, Ma come la dobbiamo dare noi questa mano? Io, lei, Orlando, Piergiorgio, ce lo chiedo in maniera veramente sommessa.

Come possiamo aiutarli? Perché dal punto di vista, per come la vedo io, se c'è una sentenza del TAR, ma era stata portata all'attenzione credo un anno fa, era stata resa pubblica, eccetera.

Però se c'è un ricorso, Allora, se c'è un— allora, se viene fatto un ricorso, può essere richiesta la sospensiva, è impugnata ed è stata richiesta la sospensiva della sentenza, non lo sappiamo.

E allora mettiamo del libero consorzio.

Però sì, però, e allora, allora, il consigliere non si sente perché fuori microfono.

Il consigliere Orlando dice giustamente, come è stato accennato, che la La competenza della gestione della laguna è del Consorzio.

Bene, però noi non ci possiamo— però è del Consorzio, però noi a prescindere dalle competenze non ci possiamo esimere, perché poi siamo i primi che frequentano quella zona, siamo i primi che in campagna elettorale siamo andati a, diciamo, a constatare lo stato dei fatti.

Quindi a prescindere dalle competenze dobbiamo cercare di trovare una soluzione.

Poi Faccio un'altra proposta che io avevo fatto già in campagna elettorale, ma penso che saremo tutti d'accordo, è quella di richiedere una modifica del regolamento regionale affinché venga traslata la competenza dall'ex provincia, quindi al libero consorzio, al Comune di Marsala, perché la laguna è una parte importantissima del nostro comune.

Tra l'altro dico da Mozia dicendo tutte le origini di noi marsalesi.

Quindi dico, è anche illogico che la laguna che è nel cuore della nostra città venga gestita dalla provincia o dal libero consorzio.

Quindi secondo me uno dei lavori principali che possiamo già mettere in programma è quello di studiare il regolamento regionale e poi chiedere attraverso la trafila, diciamo, corretta una modifica del regolamento affinché venga, quindi il Comune di Marsala entri in possesso, cioè diventi competenza del Comune di Marsala la gestione della laguna.

E da lì abbiamo più margine di manovra per intervenire sui problemi che attanagliano questa parte di Marsala."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Grazie collega Carini.

La parola al collega Passalacqua.

No, non lo sapevo."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Non è facile, non è facile.

Sì, sì, io lo so, lo so, lo so.

C'è un problema di suoni.

Perfetto.

Adesso arriviamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Vabbè, questo dice divieti.

Perciò colleghi, scusate, colleghi, scusate, scusate.

La questione della chiusura temporanea, dello smontaggio dei chioschi, riguardava quando è uscita la legge per quando è stata fatta diciamo l'ordinanza dell'Assessorato Territorio Ambiente sulla chiusura dei chioschi, poi era stata superata in quanto tutti i chioschi che erano nella parte demaniale, la Regione, l'Assessorato Territorio Ambiente dava, ha dato diciamo la proroga al non smontaggio per il periodo invernale.

Invece tutti quelli che rientravano nell'attività privata, nei suoli pubblici, nei suoli privati.

Questi invece non erano, non era consentito di poter restare.

Poi c'è stata una cosa illogica, no, perché il demanio aveva competenze, perché l'ha fatta l'assessore territoriale ambiente, aveva competenze sul demanio, ok? E quindi ha potuto legiferare dal punto di vista urbanistico sull'area privata.

L'assessorato dell'Ambiente doveva essere un'iniziativa che partiva dal comune.

Poi, a quanto pare, io poi non— io questo, questo io non l'ho seguito più, perché mi ricordo ero assessore quando partecipavo a queste riunioni.

Quindi vi dico lo status quo a quella data, quindi prima del 2020.

Dopo, a quanto pare, questo tipo di proroga non è stata fatta per le vie normali legislative procedurali.

È stata fatta, credo, attraverso ricorsi, sentenze che in qualche maniera hanno fatto trasformare, hanno fatto diventare giurisprudenza questo modus operandi.

Ora non sono al corrente adesso, però il discorso qual è? Che per quanto riguarda i trasferimenti sui regolamenti della preriserva, la provincia già da qualche anno si auspica che il Comune di Marsala possa emanare un regolamento sulla pre-reserva, in quanto, in quanto ente che ne ha la facoltà rispetto— invece la provincia si è tenuta ed è sempre parte attiva nel regolamento che riguarda la riserva.

Qual è la differenza? La pre-reserva è tutta la zona costiera, dalla linea ferrata alla La riserva è lo specchio d'acqua compreso le isole, ok? E sulla preriserva invece è una mancanza del Comune di Marsala che fino adesso non è stata parte attiva della preriserva, cosa che già c'è un'interlocuzione, c'è stata quando ancora Fiorentino era responsabile per la provincia della zona della Pre-riserva.

E quindi questa interlocuzione però la può fare, la deve fare la politica.

Quindi la pre-riserva, scusami, la pre-riserva è diciamo tutta la parte dalla battigia fino alla linea ferrata.

Perdonami, anche la pre-riserva purtroppo si estende anche a macchie di Leopardò fino a Ragalia.

Sì, sì, sì, vabbè, sì, però quella vincolata, quello è un altro tipo di vincolo, quello col piano paesaggistico è nato.

Io parlo l'area della linea ferrata.

Che paesaggista! Lo specchio d'acqua più le isole, il Giolà, Mozia, Isola Lunga.

Esatto.

Quindi secondo me dovremmo vedere sempre politicamente che cosa vuole fare l'amministrazione, tutte queste cose."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Colleghi, allora, l'argomento è davvero molto importante, e che diciamo dove tutti siamo interessati a fare il bene della riserva e della preriserva, questo è chiaro.

Allora, se voi siete, se voi siete d'accordo, siccome oggi abbiamo anche il Consiglio Comunale, ce esigenza anche che c'è la Commissione Servizi Sociali che si deve insediare adesso e già siamo, diciamo, al limite.

Possiamo continuare l'argomento alla prossima seduta di commissione.

Se voi ritenete opportuno, il dirigente che si occupa delle riserve dovrebbe essere Mezzapelle, quindi lo possiamo chiamare per vedere anche questo regolamento, questo, come noi possiamo essere in questo modo.

C'era il collega Sturiano che voleva intervenire.

Prego, collega,"

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"parli direttamente dal mio.

E allora, Presidente, premesso che io in questa commissione in questo momento sono delegato da parte del collega Piccione, però volevo portare— no, Duilio si farà l'altra, politiche sociali.

E volevo portare all'attenzione e a conoscenza anche della presidente stessa che la delega alle riserve fa parte della mia delega all'interno del Consiglio Provinciale.

Siccome è materia di competenza esclusiva del Consiglio Provinciale, dico, se dovesse essere utile o posso essere utile, dico, fatemelo sapere tranquillamente, dico, senza nessuna difficoltà.

Perché nella pianificazione stiamo lavorando per la stesura di un nuovo regolamento di gestione che ormai è vecchio, obsoleto, quasi 30 anni fa è stato fatto, quindi necessariamente occorre una modifica.

E siccome, diciamo, la competenza, come ha detto poco fa qualcuno, è esclusivamente del libero consorzio, che ha il dovere di adottare un nuovo regolamento, stiamo lavorando su questo.

Lo adotta il libero consorzio e poi l'approvazione è da parte della Regione, dell'assessorato competente.

E quindi possiamo tranquillamente confrontarci.

Quindi se dovesse servire qualche contatto, qualche telefonata, qualche— dico, senza nessuna difficoltà.

Dico, anche con lo stesso comandante Menvisi possiamo avere un approccio, dico, lo possiamo avere tranquillamente nelle materie di sua competenza.

Ecco, sempre come dice il consigliere Orlando, tra virgolette, giusto? Assolutamente, collega Asturiano."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Anzi, la sua presenza in commissione provinciale potrebbe essere soltanto utile, diciamo positiva.

E anche perché, esattamente, penso che settembre si avvicina ed è assolutamente— settembre è già arrivato, non si avvicina.

E per questi commercianti è davvero impensabile dover smontare e rimontare ogni anno questi chioschi e non ha nessun senso, alcun senso.

Quindi colleghi, ci aggiorniamo e vediamo come possiamo essere utili per— Allora colleghi, chiudiamo la commissione alle ore 11:08."

Alle ore 11:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 11:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Alle ore 11:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 11:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 11:08, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

La seduta termina alle 11:08.